



Comune di
Borgo San Lorenzo



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

REP./B n. 803

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

AFFIDAMENTO

- SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PFTE

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA FORO BOARIO

- LOTTO FUNZIONALE 2-

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO E DELLE AREE
VERDI CON MODIFICA DEL TRACCIATO VIARIO

CIG: 9660896794

CUP: G64E21000960001

Capo 1.

DISPOSIZIONI GENERALI.

Premessa

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

Art. 1.4 - Collaboratori.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

Capo 2.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione (si prendono a

Capo 3

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 3.1 - Onorario

Art. 3.2 - Modalità di pagamento dell'onorario.

Art. 3.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 3.4 - Anticipazione

Capo 4.

COPERTURA ASSICURATIVA.

Art. 4.1 - Polizza di responsabilità civile professionale.

Art. 4.2 - Durata della polizza

Capo 5.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 5.1 - Risoluzione del contratto

Art. 5.2 - Recesso dal contratto

Art. 5.3 - Incompatibilità. .

Art. 5.4 - Subappalto.

Art. 5.5 - Risoluzione delle controversie.

Art. 5.6 - Spese.

Art. 5.7 - Elezione del domicilio

Art. 5.8 - Riservatezza e trattamento dei dati.

Art. 5.9 - Rinvio



Capo 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo alla progettazione integrale e coordinata (progetto di fattibilità tecnica ed economica) per la realizzazione dei lavori di **“Lavori di riqualificazione del parcheggio e delle aree verdi con modifica del tracciato viario”**

L'anno 2023 (diconsi duemilaventitre) il giorno 3 (tre) del mese di Maggio, in Borgo San Lorenzo nella sede del comune di Borgo San Lorenzo piazza Dante, 2 50032 Borgo San Lorenzo, con la presente scrittura privata, da valere come Legge,

TRA

Emanuele Grazzini in qualità di Dirigente Servizio tecnico, rappresentante del comune con sede in piazza Dante, 2 50032, [redacted] domiciliato per la carica che ricopre presso la sede del comune, il quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, autorizzato a sottoscrivere il presente Atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00

E

Federico Cheloni, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 9138, C.F. [redacted] P.IVA 02393210469, con studio in Via Dè Falcucci, 53 a Firenze,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

- a) L'Amministrazione comunale conferisce a: arch. Federico Cheloni l'incarico professionale relativo ai “servizi di ingegneria ed architettura” di cui in premessa per elaborazione di:
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA da porre a base di appalto integrato completo delle seguenti attività:

IMPIANTI

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili [QbI.03=0.02]

Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02]

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]

Studio di inserimento urbanistico [QbII.06=0.01]

Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]

Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]

AREE SPORTIVE ATREZZATE

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili [QbI.03=0.02]

Studio di inserimento urbanistico [QbI.13=0.03]

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]



Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]

Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]

Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [Qbl.16=0.01]

Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Forestale

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.08]

Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili [QbI.03=0.02]

Studio di inserimento urbanistico [QbI.13=0.03]

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.05]

Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]

Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [Qbl.16=0.01]

Art. 1.2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c.5, del D.Lgs. 50/2016 è Federico Cheloni, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 9138, C.F. [REDACTED], 02393210469, con studio in Via Dè Falcucci, 53 a Firenze Codice ATECO 71.11.00 Iscrizione ente previdenziale INARCASSA.

Art. 1.3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

1. La persona fisica che svolgerà le prestazioni di cui al presente disciplinare è la seguente: Federico Cheloni, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 9138, C.F. [REDACTED] 02393210469, con studio in Via Dè Falcucci, 53 a Firenze

Art. 1.4 - Collaboratori

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 1.5 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche e in particolare:
 - a) il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



- b) il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.).

Art. 1.6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

1. La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

Capo 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:
 - a) Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti e rispondere agli obiettivi di cui al documento di indirizzo alla progettazione nonché garantire continuità progettuale nell'ambito dello sviluppo delle fasi progettuali (PFTE) .
 - b) Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n. 50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare.
 - c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a: euro **1.015.000,00** (diconsi unmilionequindicimila\00) IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante compresi.
Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
 - d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.
 - e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato "doc"/"rtf", disegni in formato "dwg", modello informativo in formato IFC e nativo, accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb", elaborati contabili in formato aperto "xml " e Primus UsBim .dcf);
 - n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
 - f) Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione
 - g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
 - h) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori. Si intendono comprese le spese per la produzione di copie aggiuntive richieste dagli Enti interessati al rilascio di pareri/autorizzazioni



- i) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata, ivi compresi eventualmente i parerei rilasciati in sede di conferenza dei servizi
- j) L'Incaricato dovrà recepire all'interno progetto di fattibilità tecnico economica tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

2. I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono quelli di cui al Titolo II Capo I del vigente D.P.R. 207/10, con particolare riferimento agli art. 14-15-16, da integrarsi con le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al comma 5 del medesimo articolo relativamente ai contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica. **Si richiama il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per un dettaglio dei contenuti richiesti.** Una modifica dei contenuti (anche in riduzione) potrà essere concordata con la SA / Rup in caso di motivate o sopravvenute esigenze tecniche/ amministrative.

Il progetto fattibilità tecnica ed economica dovrà contenere le relazioni specialistiche funzionali alle soluzioni progettuali adottate che dovranno individuare anche gli aspetti inerenti l'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 207/10, lo studio di fattibilità posto a base di gara, ai sensi degli [articoli 58](#) e [153 del codice](#), si dovrà comporre dei seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da realizzare:

a) relazione illustrativa generale contenente:

1. l'inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento;
2. l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione;
3. l'analisi delle alternative progettuali;

b) relazione tecnica contenente:

1. le caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare;
2. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;
3. analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;

c) elaborati progettuali , planimetrie, elaborati grafici, render tridimensionale, etc. riferiti alla soluzione architettonica ed impiantistica;

d) elaborati tecnico-economico contenenti:

1. analisi della fattibilità economica e sociale (analisi costi-benefici);
2. Schema di contratto;
3. Capitolato speciale d'appalto;
4. Quadro economico dell'intervento, Computo metrico estimativo ed elenco prezzi;
5. Cronoprogramma;

e) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici contenente:

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

f) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze contenente:

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

g) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;



- il programma di manutenzione.

Art. 2.2 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.3 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:
 - a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
 - b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
 - c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
 - d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
 - e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso il Servizio Tecnico del comune alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.
3. partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.
4. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
 - a) progetto di fattibilità tecnica ed economica: **20/05/2023** naturali e consecutivi;
 - b) eventuale adeguamento del progetto ai contenuti del DIP a seguito della relativa verifica da parte del RUP: **10 giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.
2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.
3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.
4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:
 - i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
 - i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
 - i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
 - i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.
5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.
6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:
 - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
 - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal



presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione (si prendono a riferimento, a seguito dell'abolizione dei relativi articoli del DPR 207/2010, le disposizioni previste nelle direttive ANAC in fase di approvazione)

1. Qualora la presentazione degli elaborati dovesse avvenire oltre il termine pattuito, per sola causa imputabile al tecnico incaricato, verrà applicata, previa diffida, una penale in misura pari al 0,1 % del compenso stabilito, per ogni giorno di ritardo; la penale verrà trattenuta sul saldo finale, nei limiti del 20 % dell'importo spettante per il corrispettivo (art.50 del Dlgs 77/2021);
2. La richiesta ed il pagamento della penale non esonera in alcun modo il soggetto affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha prodotto l'insorgere dell'obbligo di pagamento delle penali stesse;
3. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato, la Committenza potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. In tale evenienza, nulla sarà dovuto a titolo d'indennità al professionista, con la sola esclusione dei compensi relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti, per il ritardo.
4. La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono.
5. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili
6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.
7. Le penalità e le sanzioni, previste e menzionate dal presente articolo, non vengono applicate per ritardi conseguenti ad inadempienze attribuibili al soggetto committente. Qualora si verificasse l'interruzione dell'incarico, da parte del soggetto affidatario, potranno essere riconosciute, esclusivamente, le spese sostenute e regolarmente documentate

Art. 2.6 - Obblighi specifici PNRR

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito del Piano di Rigenerazione Urbana. In particolare, il Professionista dovrà (elenco indicativo non esaustivo):

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dallo schema di contratto;
- rispettare quanto di seguito elencato:
 - le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (vedi allegato Sub 1 Principio DNSH)
 - i principi del tagging climatico e digitale
 - la parità di genere, generazionale (in caso di nuove assunzioni funzionali all'esecuzione del contratto, il concorrente si impegna a rispettare le seguenti quote percentuali
 - una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
 - una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile secondo quanto previsto dalle linee Guida adottate dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il Decreto del 7 dicembre 2021
 - eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento "M5C2 Investimento 2.1: Investimento in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
 - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di fornire al Comune di Borgo San Lorenzo un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
 - provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Capo 3

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 3.1 - Onorario



1. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare calcolato come da schema allegato in base al D.M. 17/06/2016 (tariffe) è pari ad euro **20.600,00** (diconsi ventimilaseicento/00 euro) ,oltre a oneri previdenziali e I.V.A. di legge, così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
2. Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel Disciplinare d'Incarico. L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari ad **euro 673 700,00** (diconsi seicento settantatremilasettecento/00), oltre I.V.A. di legge . Nel caso di variazione dell'importo totale delle opere o delle singole categorie che lo compongono si provvederà alla rideterminazione dell'onorario applicando un metodo proporzionale.
3. L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.
4. L'onorario è suddiviso proporzionalmente secondo lo schema di calcolo corrispettivo allegato
5. Le pratiche autorizzative di cui al presente Disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.
6. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
7. Tutte le spese e gli oneri accessori conglobate vengono compensate nella misura del **20% (diconsi venti per cento)** del compenso professionale, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, trasferta, diritto, spese di cancelleria, polizze professionali specifiche e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Le prestazioni a vacanza vengono compensate a corpo nella misura di euro 1.500,00 (diconsi millecinquecento\00). Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.
8. I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.
9. All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 3.2 - Modalità di pagamento dell'onorario

1. L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) 40% alla consegna della documentazione per conferenza servizi preliminare;
 - b) Saldo a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Committente;
2. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.
3. Le spese conglobate forfettariamente verranno corrisposte in quota proporzionale alla prestazione da liquidare.
4. L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.
5. In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9.1 del presente Disciplinare.

Art. 3.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.
2. Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal 07/03/2023, presso Banco BPM
3. I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:
 - **[REDACTED]**
 - Agenzia / Filiale (**[REDACTED]**)
 - Codice IBAN: **[REDACTED]**
4. L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è arch. Federico Cheloni.



5. I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:
- [REDACTED]
 - na [REDACTED]
 - [REDACTED]
 - c [REDACTED]
6. Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, **gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione Committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.**
Tutte le fatture dovranno riportare i seguenti dati:
- **Titolo del progetto;**
 - **Indicazione "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"**
 - codice CIG: **9660896794**
 - codice CUP: **G64E21000960001**
 - Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
 - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
7. L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.
8. Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna.
9. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 3.4 - Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

Capo 4

COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 4.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

1. Il Tecnico incaricato deve presentare prima della sottoscrizione del contratto una polizza rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.
2. La polizza di cui al comma 1 copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scapito parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa e deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a 500.000,00 euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, approvata con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123.
3. La polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente prima o contestualmente all'approvazione del progetto e avrà efficacia dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi. Per quanto non diversamente disposto si applicano l'articolo 24, comma 4 ultimo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016.
4. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera c-bis), della legge n. 183 del 2011, introdotto dall'articolo 9-bis, comma 1, della legge n. 27 del 2012, dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il tecnico incaricato è dotato di una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale delle attività di propria competenza, stipulata con Lloyd's Insurance Company



S.A., n. A123C725820-LB in data 19.02.2023, con validità fino al 18.02.2024, con un massimale di euro 1'500'000.00 (diconsi euro un-milione-cinquecentomila/00).

Art. 4.2 - Durata della polizza

La polizza dovrà avere validità per tutta la durata dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (certificato di regolare esecuzione).

Nel caso intervenissero modifiche alla durata contrattuale dei lavori, il progettista dovrà, conseguentemente, adeguare la durata della polizza.

Capo 5

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 5.1 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 2.5 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del capo 4 art. 4.1.
2. In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.
3. La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.
4. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.
5. Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine l'incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto. E' facoltà dell'amministrazione previa le opportune verifiche accettare la sostituzione proposta. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni professionali, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.
6. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove il Professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti;
7. Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato anche in uno dei seguenti casi:
 - a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - f) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'art. 9.3 del presente Disciplinare;
 - g) accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui all'art. 9.8 del presente Disciplinare.
8. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla fase di progettazione PFTE, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione Committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere



soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 5.2 - Recesso dal contratto

1. La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 5.3 - Incompatibilità

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare non potranno partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 5.4 - Subappalto

1. In tutti gli affidamenti di cui al presente Disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto (ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016) pena la risoluzione del contratto medesimo, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.
2. Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 5.5 - Risoluzione delle controversie

1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Firenze. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 5.6 - Spese

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.
2. Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare.

Art. 5.7 - Elezione del domicilio

1. Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in Firenze via Dè Falcucci, n. 53 tel 3476252696 PEC f.cheloni@pec.architettifirenze.it, e-mail federico@caretstudio.eu

Art. 5.8 – Riservatezza e trattamento dei dati

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.
2. I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003; il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.
3. Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate del vigente "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/2003.



Art. 5.9 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del vigente D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Borgo San Lorenzo, 03/05/2023

L'INCARICATO

Arch. Federico Cheloni

PER IL COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Ing. Emanuele Grazzini

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente Disciplinare:

- Art. 2.1 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione
- Art. 2.4 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione
- Art. 2.5 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione
- Art. 3.1 - Onorario
- Art. 3.2 - Modalità di pagamento dell'onorario
- Art. 5.1 - Risoluzione del contratto
- Art. 5.2 - Recesso dal contratto
- Art. 5.3 - Incompatibilità
- Art. 5.5 - Risoluzione delle controversie

Nota generale - Principali abbreviazioni del testo:

SA: Stazione Appaltante – Comune di Borgo San Lorenzo

COMUNE: comune di Borgo San Lorenzo

DIP: Documento di indirizzo alla progettazione

RUP: Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 50/2016

Borgo San Lorenzo, 03/05/2023

L'INCARICATO

Arch. Federico Cheloni

PER IL COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Ing. Emanuele Grazzini
